



**DISCORSO DEL SINDACO:  
SVELATO IL CIPPO COMMEMORATIVO DEDICATO AI MARTIRI DELLE FOIBE  
- 11 febbraio 2023 -**

*Cari concittadine, cari concittadini*

Questa mattina siamo qui per svelare il cippo commemorativo dedicato ai Martiri delle Foibe. Tutta l'Amministrazione, da me rappresentata, e il Consiglio Comunale rendono omaggio in questo modo alle vittime e agli esuli italiani, per conservarne e rinnovarne la memoria. Ieri correva il 10 febbraio, il giorno in cui, nel 1947, fu firmato il trattato di pace, che assegnava alla Jugoslavia l'Istria e la maggior parte della Venezia Giulia, il Quarnero, la città di Zara con la sua provincia e la Dalmazia, dopo che negli anni precedenti – tra il 1943 e il 1947 - oltre 10mila persone furono gettate vive o morte nelle foibe, per annientare la presenza italiana proprio in Istria e Dalmazia.

A questi si aggiungono le migliaia di persone che hanno dovuto abbandonare all'improvviso le proprie case e hanno dovuto ricostruirsi una nuova vita, non facile e piena di difficoltà e di amarezza.

Per molto tempo la complessa vicenda del "confine orientale" che divenne tragedia restò confinata nel mondo dell'oblio e solo dopo circa 60 anni si è arrivati alla legge del 2004, che istituiva appunto "il Giorno del Ricordo. Si trattò di un passaggio decisivo affinché la sorte terribile, toccata ai nostri connazionali verso la fine del secondo conflitto mondiale e anche successivamente, potesse rimanere sempre impressa nelle menti e nei cuori soprattutto delle giovani generazioni, ma anche di tutti noi. In questo ci aiuterà il prezioso contributo storico che ascolteremo tra poco da Giulio Carnevale, Coordinatore Regionale del Comitato "10 febbraio" e consigliere dell'Associazione nazionale "Venezia-Giulia-Dalmazia" di Milano, che ringrazio per la disponibilità.

A pochi giorni dalle celebrazioni del "Giorno della Memoria", in cui abbiamo ricordato l'immane catastrofe della Shoah, tutti insieme facciamo in modo di non leggere mai più pagine della nostra storia intrise di sopraffazione e sofferenza umana, fisica e morale.

Ricordo, prima di concludere, che a SpazioCultura è ancora visitabile fino al 15 febbraio la mostra: "Frammenti di memoria. L'arte altrove" e domani a SpazioCultura si terrà lo spettacolo teatrale dedicato alla storia dell'atleta, esule istriano, Abdon Pamich.

Nel ringraziare tutti coloro che sono intervenuti, propongo un minuto di raccoglimento in memoria di tutte le vittime della violenza umana.

IL SINDACO  
Marco Segala